

LE REGOLE

CHIACCHIERE

Il tono di voce è importante: non serve sussurrare, ma certo non sono graditi urla e schiamazzi

MUSICA

Ognuno può scegliere di ascoltare la musica: se lo fa con gli auricolari è sicuro di non disturbare gli altri

BAMBINI

Nessun divieto, ma anche per loro valgono le regole fissate per gli adulti: i genitori devono vigilare

AMBIENTE

Gli alberghi sono inseriti nella natura: anche per questo agli ospiti si chiede di rispettare l'ambiente

Adesso il silenzio si prenota in albergo

Vacanze di relax sonoro: arriva in Italia la catena di hotel anti-rumore. «Soglia di tolleranza» per tv e cellulari

C'era e non c'è più. Una sensazione perduta, smarrita in un mondo dimenticato. Una gioia antica che la natura aveva regalato all'uomo e la civiltà ha finito per cancellare. Ecco perché oggi si cerca e si vende. Il piacere del silenzio è diventato un lusso raro. Quel sentirsi avvolti da un mondo discreto e amico, che non interrompe col frastuono, le grida, i trilli, le urla.

L'uomo del Terzo Millennio è in fuga da tutto questo, dal disastroso rumore dei tempi moderni: la società del benessere ha creato il malessere intorno a sé e ora cerca l'eremo, dove anche i timpani possano finalmente trovare pace. E gli strateghi del consumo prontamente offrono quello che il mercato chiede. Trasformando in merce quello che era naturale avere: le oasi del silenzio, un bene prezioso, sono ricercatissime come l'acqua pura o l'aria pulita.

L'idea è venuta qualche tempo fa a un gruppo di imprenditori francesi, fortunati proprietari di castelli, manieri, ville patrizie, residenze di campagna. Si sono incontrati e hanno deciso di dar vita a un consorzio di alberghi, battezzato Silencehotel, gli alberghi del silenzio. Da poco sono anche in Italia. «Offriamo parentesi di serenità — dice Maurizio Negro, presidente dei Silencehotel italiani — squarci di felicità in un mondo che appare sempre più complesso. Oltre che rumoroso».

Molte università hanno cattedre di «Patologia del rumore» e 72 italiani su cento corrono rischi per il loro udito, aggredito ovunque, dalla casa ai luoghi di lavoro. Tanto per offrire un paragone: un'indagine fatta in Giordania sui beduini nomadi del deserto ha accertato che chi è cresciuto fra le dune sente benissimo anche a 100 anni.

«Viviamo silenziosamente fuori e dentro i nostri alberghi — aggiunge Negro —. Il che non vuol dire tristezza o mutismo. Significa adeguare tutte le attività a un modello di comportamenti sopportabili da tutti. Abbiamo la televisione nelle stanze, per chi vuole vederla, e non costringiamo neppure a spegnere i telefoni. Però c'è una soglia al

di sotto della quale si è obbligati a restare: non ci sono unità di misura ma i nostri clienti sanno perfettamente come comportarsi. Non arrivano per caso da noi e sanno cosa trovano: perché lo vogliono». Sono 12 gli alberghi italiani, il più a sud è Villa Maria a Ravello, i quattro più a nord sono tutti in provincia di Bolzano: tra questi anche lo Schlosshotel Mirabell di Siusi allo Sciliar,

Dodici residenze si sono associate all'iniziativa. Anche le piccole locande cercano metodi per difendere gli ospiti dalla confusione. E alla Grotta Giusti, in Toscana, ci si può isolare a venti metri di profondità

che è stato il primo ad associarsi. Ma ci sono anche vicino alle città. «Sempre in posizione isolata, lontani da strade di grande scorrimento» spiega Negro. A Bracciano, venti minuti da Roma, c'è il Relais I Due Laghi, in un parco naturale

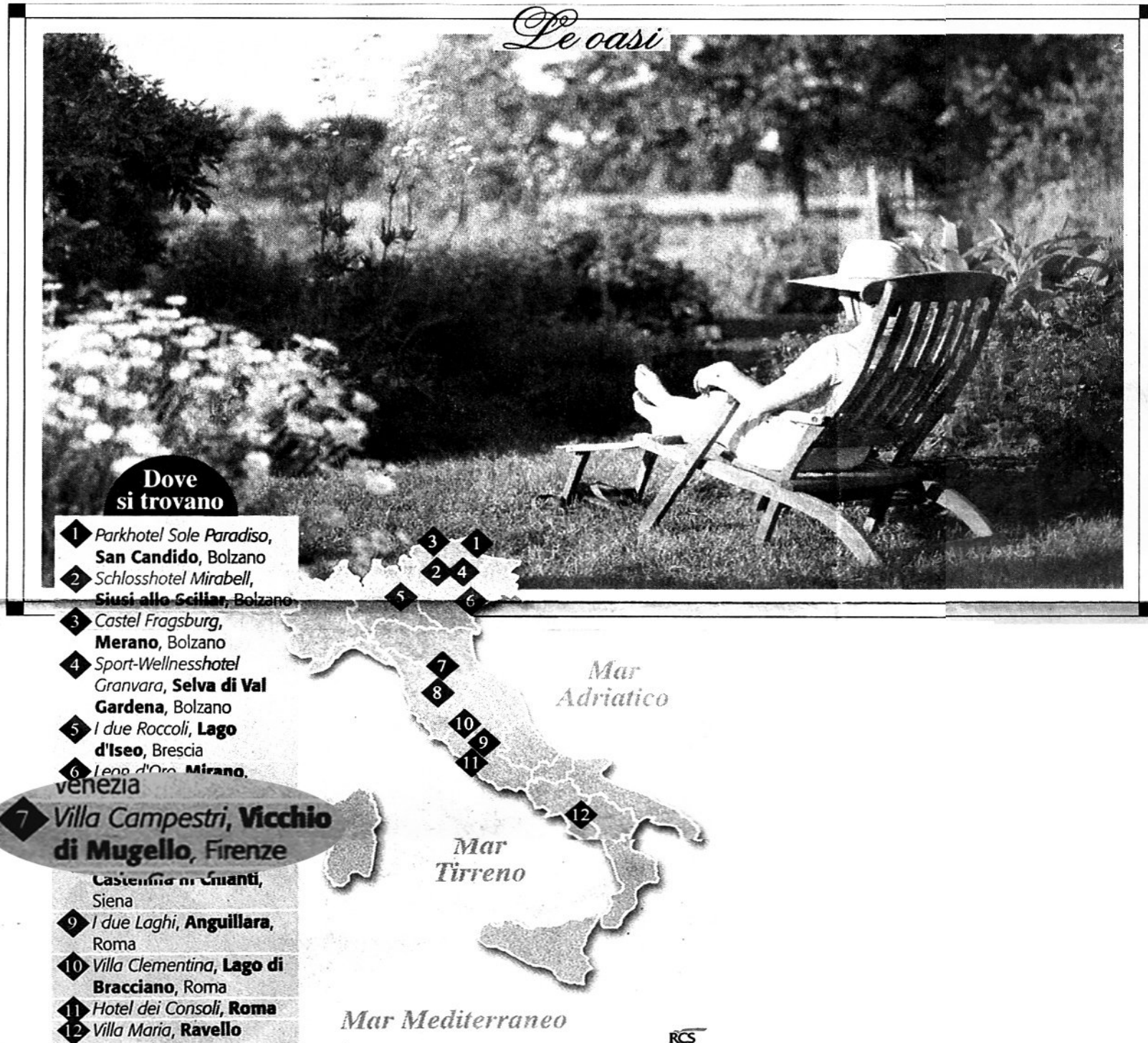
dove si pratica la caccia alla volpe simulata, con gli stessi rituali inglesi ma senza la volpe. Oppure Villa Clementina, che fu studio di Renzo Vespi gnani e oggi ospita corsi di pittura all'aria aperta. Piccoli particolari, ricercatezze. Per coltivare

l'animo, la parte più silenziosa del corpo. Perché quella di oggi è una società fin troppo complessa, dove il desiderio si complica fino a volere una cosa e il suo opposto. Sostiene il sociologo francese Le Breton: «L'uomo di oggi cerca il silenzio ma

forse ne ha paura e prova a sopprimerlo, come un intruso». Eppure poche emozioni sono più profonde del vero silenzio. Lo sanno bene al Santa Caterina di Amalfi, un albergo che non fa parte dei Silencehotel ma è comunque culla di relax. Le sorelle Gambardella, proprietarie premurose, hanno fatto della filosofia dell'accoglienza la loro pratica di vita e hanno voluto inventare una suite isola-

ta dal resto della villa, perduta tra aranci e limoni, camera e salotto che sono un rifugio in giardino, per garantire la privacy assoluta. E il silenzio totale. «Ogni ospite è il nostro tesoro» è il loro motto. Senza bisogno di anfitrioni, chi ha spirito d'avventura può andare a cercare ovunque la propria porzione di silenzio. Nella Birmania dal cuore buddista, si fanno pellegrinaggi di migliaia di chilometri per arrivare a Pindeya e poi scendere in gironi che custodiscono statue votive di Buddha, un percorso fino al cuore della terra, una culla di roccia dove si entra e non ci si muove più. Si medita. E si suda. Nel nulla. In Italia gli accessi sono più semplici. Come accade alla Grotta Giusti a Montecatini, sotto la villa che fu di Giuseppe, il poeta toscano, e oggi è un albergo per amanti della tranquillità: relax totale a venti metri di profondità, nell'assenza assoluta di rumore, umidità 98 per cento, temperatura 36-38 gradi, a seconda della zona che si sceglie, se il Paradiso, meno caldo, o l'Inferno, più afoso, o il Purgatorio, la classica via di mezzo. Ovunque si decida di stare, sdraiati e insaccati dentro sai francescani, un'ora lì dentro strappa via lo stress. Senza far rumore. In perfetto silenzio.

Corrado Ruggeri



Dove si trovano

- 1 Parkhotel Sole Paradiso, San Candido, Bolzano
- 2 Schlosshotel Mirabell, Siusi allo Sciliar, Bolzano
- 3 Castel Fragsburg, Merano, Bolzano
- 4 Sport-Wellnesshotel Granvara, Selva di Val Gardena, Bolzano
- 5 I due Roccoli, Lago d'Iseo, Brescia
- 6 Leas d'Oro, Milano, Venezia
- 7 Villa Campestri, Vicchio di Mugello, Firenze
- 8 Casertina di Chianti, Siena
- 9 I due Laghi, Anguillara, Roma
- 10 Villa Clementina, Lago di Bracciano, Roma
- 11 Hotel dei Consoli, Roma
- 12 Villa Maria, Ravello

Gli hotel del silenzio in Europa:

• Francia 148	• Italia 12	• Spagna 5	• Irlanda 2
• Germania 43	• Austria 8	• Olanda 3	• Lussemburgo 2
• Svizzera 32	• Belgio 7	• Gran Bretagna 3	• Andorra 1